



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Attuazione del Piano Territoriale Triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2013 - 2015 Istruzione Tecnica Superiore - di cui alla D.G.R 326 del 17 ottobre 2013 e D.G.R. 329 del 10 giugno 2014. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori - Programmazione 2014/2015.			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA <p style="text-align: right;">(Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE</p>		
DI CONCERTO	_____	_____	_____
	IL DIRETTORE	L' ASSESSORE	IL DIRETTORE L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/09/2014 prot. 637	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____		_____	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		IL PRESIDENTE	

Oggetto: Attuazione del Piano Territoriale Triennale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore - *Programmazione Regionale 2013 – 2015 Istruzione Tecnica Superiore* – di cui alla D.G.R 326 del 17 ottobre 2013 e D.G.R. 329 del 10 giugno 2014. Attivazione percorsi Istituti Tecnici Superiori – Programmazione 2014/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio *“Legge Statutaria 11 Novembre 2004, N. 1”* e in particolare gli articoli 7, 33 comma 1, lettera c), 48 comma 2, lettera c) e 50;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni e integrazioni, in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Legge Regionale 20 Novembre 2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”* e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: *“Legge di stabilità regionale 2014”*;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 520, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all'interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all'interno di ciascun macroaggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”*;

VISTI altresì:

- Il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*;

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n.144, art.69, che ha istituito il *Sistema di Istruzione e di Formazione Tecnica Superiore*;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTO il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme di attuazione del sopracitato art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – concernente il fondo risorse messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito, con modificazioni, nella Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all’art.13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell’autonomia scolastica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*”;

VISTA la Legge 26 febbraio 2010, n. 25, conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (c.d. decreto “mille proroghe”)*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 “*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*” e, in particolare, l'art. 2, comma 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 “*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”, e in particolare, l'art. 2, comma 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 *“Regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTA la Legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e, in particolare, l'art. 3, comma 2 e l'art. 14, comma 3;

VISTO il Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n.135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area *“Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo”* degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;

VISTO il Decreto 7 febbraio 2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze concernente *“Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori”* (GU n.92 del 19-4-2013);

VISTA la Legge 8 novembre 2013, n. 128, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104;

RICHIAMATI gli atti con cui la Regione Lazio ha avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore ed è stata definita la modalità per la realizzazione degli interventi per il primo triennio di programmazione, in particolare:

- la DGR n. 119 del 06/03/2009;
- la DGR n. 902 del 27/11/2009;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T0865 dell' 11 dicembre 2009;
- la Determinazione n. D4430 del 23 dicembre 2009 e successiva Determinazione di rettifica D0966 del 5 marzo 2010;
- la Determinazione n. D4454 del 28 dicembre 2009;
- la DGR n. 344 del 24/07/2010;

- la DGR n. 439 del 9/10/2010;
- la Determinazione n. D 4379 del 15 ottobre 2010;
- la Determinazione n. B5039 del 22/10/2010;
- la Determinazione n. B08497 del 5/11/2012;

VISTI altresì gli atti della Regione Lazio relativi alla nuova programmazione 2013/2015, in particolare:

- la DGR n. 225 del 1 agosto 2013 concernente “*Autorizzazione al cofinanziamento regionale dei percorsi ITS di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e contestuale autorizzazione al prelevamento di euro 763.410,26 dal capitolo C11103 - Cofinanziamento regionale di programmi ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali (parte corrente) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - iscritto nel programma 03 missione 20, macroaggregato 1.04.01.02. EF 2013*”;
- il Decreto n. T00232 del 8 agosto 2013, concernente la variazione di bilancio E.F. 2013 e la conseguente istituzione del capitolo di spesa F17907;
- la DGR n. 326 del 17 ottobre 2013 concernente “*Approvazione del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2013 – 2015 Istruzione Tecnica Superiore*”, che si richiama integralmente e a cui si rinvia per relationem;
- la Determinazione n. G03039 del 26 novembre 2013 avente ad oggetto “*Attuazione DGR 326 del 17 ottobre 2013 concernente Approvazione del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2013 – 2015 Istruzione Tecnica Superiore – Cofinanziamento regionale dei percorsi ITS biennio a partire dal 2013/2014 – Impegno € 763.410,26 Capitolo F17907 E.F. 2013*”;
- la Determinazione n.G07003 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: “*Istituti Tecnici Superiori - cofinanziamento regionale di cui alle Determinazioni D4454 del 28 dicembre 2009 e D0966 del 5 marzo 2010; B5039 del 22 ottobre 2010 - Istruzioni operative concernenti la rendicontazione delle spese sostenute dagli I.T.S.*”;
- la DGR n. 329 del 10 giugno 2014 avente ad oggetto: “*Integrazione numero e durata percorsi previsti dalla Programmazione 2013/2014 nell’ambito del Piano territoriale triennale per l’istruzione e la formazione tecnica superiore - Programmazione Regionale 2013 – 2015 Istruzione Tecnica Superiore di cui alla DGR 326 del 17 ottobre 2013*” che si richiama integralmente e a cui si rinvia per relationem;

VISTO l’Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell’art.14 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e del Decreto MIUR di concerto con MLPS, MISE e MEF 7 febbraio 2013;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio considera il sistema di istruzione tecnica superiore come leva di sviluppo economico e che occorre integrare il sistema educativo con quello economico e produttivo, per valorizzare e accrescere la competitività del territorio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende rendere stabile e organica l'integrazione tra sistemi di istruzione, soggetti formativi, enti locali ed imprese al fine di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici di alto livello che rispondano tempestivamente in modo adeguato e innovativo alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, potenziando misure per innovazione e trasferimento tecnologico, per aumentare occupabilità e imprenditorialità;

CONSIDERATO che per l'avvio del processo di costituzione di nuove Fondazioni ITS è necessario attendere la conclusione del negoziato concernente la Programmazione del POR LAZIO FSE 2014-2020;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'approvazione del POR LAZIO FSE 2014-2020, consentire l'avvio tempestivo delle nuove edizioni dei percorsi delle Fondazioni ITS già costituite;

PRESO ATTO della nota prot.748 del 29 maggio 2014, con cui il M.I.U.R. ha comunicato, tra l'altro, l'ammontare del contributo nazionale finalizzato alla realizzazione dei percorsi formativi degli ITS, a valere sul Fondo di cui all'art.1, comma 875, della legge n. 296/2006, relativo all'Esercizio Finanziario 2014, ripartito a livello regionale, in particolare assegnando alla Regione Lazio la complessiva somma di € 1.201.306,81;

TENUTO CONTO della disponibilità delle risorse *Regione Lazio* ammontanti complessivamente ad € 763.000,00 a valere sul Bilancio EF 2014 – Capitolo F17907 “*Cofinanziamento regionale dei percorsi I.T.S. di cui al D.P.C.M 25 gennaio 2008*”;

DATO ATTO che il suddetto cofinanziamento regionale corrisponde al 63% della quota di finanziamento statale per l'anno 2014 e pertanto soddisfa, superandolo, il criterio stabilito dall'art.12 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 (cofinanziamento regionale pari almeno al 30% dello stanziamento statale);

CONSIDERATO che a conclusione del percorso di costituzione, a seguito del riconoscimento della personalità giuridica da parte della competente Autorità Prefettizia, nel territorio della Regione Lazio attualmente operano le sette Fondazioni I.T.S. di seguito elencate:

1. “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini – Fondazione”- Roma - Area Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
2. “Fondazione Giovanni Caboto”- Gaeta (Latina) - Area Mobilità sostenibile
3. “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” – Roma - Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali/Turismo
4. “Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare” – Viterbo - Area Nuove tecnologie per il made in Italy
5. Fondazione “Bio Campus”- Borgo Piave Latina - Area Nuove tecnologie per il made in Italy
6. “Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese”- Viterbo - Area Nuove tecnologie per il made in Italy
7. “Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita”- Pomezia (RM) - Area Nuove tecnologie della vita

VISTA la nota della Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione - Prot. 382796 del 3 luglio 2014- inviata alle Fondazioni ITS del Lazio per l'acquisizione delle proposte di attivazione corredate da piani di attività e piani finanziari, analisi dei fabbisogni, potenziali obiettivi occupazionali, obiettivi formativi, standard di percorso e risorse;

TENUTO CONTO delle proposte progettuali pervenute dalle Fondazioni I.T.S. entro i termini indicati nella citata nota;

VISTA la nota Prot. 489826 del 4 settembre 2014 con cui la Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione, in riscontro alle proposte progettuali pervenute e a fronte del contributo nazionale e del cofinanziamento regionale disponibili, ha comunicato alle Fondazioni citate la necessità di integrare con risorse delle medesime l'ammontare finanziario pubblico, in modo da garantire l'integrale copertura dei costi previsti, nel rispetto dei parametri di riferimento.

RITENUTO per la programmazione 2014/2015, in coerenza con la già citata DGR 326/2013 :

- di dare continuità ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori rafforzando i corsi già attivati nel precedente triennio 2010 – 2012 e promuovendo le nuove edizioni di corsi rispondenti agli standard normativi previsti;
- di approvare l'attivazione, nell'ambito del Piano Territoriale Triennale di cui alla D.G.R 326 del 17 ottobre 2013 e D.G.R. 329 del 10 giugno 2014, presso le Fondazioni I.T.S. funzionanti, di sette percorsi biennali e un percorso triennale, da avviarsi nell'anno 2014 – programmazione 2014/2015;
- di destinare per lo svolgimento delle attività relative ai percorsi degli ITS nella suddetta programmazione, la complessiva somma di € 763.000,00 a valere sul capitolo di bilancio F17907 E.F. 2014, da ripartire in uguale misura tra le sette Fondazioni suddette;
- di ripartire i contributi pubblici di cui alle risorse statali MIUR pari € 1.201.306,81 e alle risorse della Regione Lazio pari a € 763.000,00 in funzione delle proposte pervenute e nei limiti delle risorse disponibili; le risorse MIUR non transiteranno nel Bilancio regionale;
- di stabilire che le medesime Fondazioni I.T.S. provvederanno ad integrare con risorse proprie l'ammontare finanziario pubblico assegnato, in modo da garantire l'integrale copertura dei costi previsti dalle stesse Fondazioni per la realizzazione dei percorsi formativi, nel rispetto dei parametri di riferimento;
- di approvare quindi l'attuazione dei sottoelencati 8 percorsi, nonché il finanziamento degli stessi attraverso l'assegnazione delle risorse pubbliche disponibili e l'integrazione con risorse a carico degli I.T.S., così come da prospetto:

Fondazione ITS	Area Tecnologica	Ambito	Numero 8 Corsi richiesti per programmazione 2014. Corsi 2014-2015: 7 biennali e 1 triennale	Importo da assegnare all'I.T.S. – contributo nazionale	Importo da assegnare all'I.T.S. – cofinanziamento regionale	Importo totale risorse pubbliche da assegnare all'I.T.S.	Importo a carico ITS quale integrazione
“Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini – Fondazione” - Roma	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza (Profilo Videomaker e operatore multimediale di redazione) 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75

“Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” - Roma	Tecnologie innovative per i beni e attività culturali/Turismo	Ambito 2011/2012 e 2012/2013 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale Ambito dal 2013/2014 Turismo e attività culturali	Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.084,75
“Fondazione Giovanni Caboto”- Gaeta (Latina)	Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e merci	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (Profilo Conduzione del Mezzo e Gestione apparati) 1 triennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€160.032,75
		Gestione infomobilità e infrastrutture e logistiche	Tecnico superiore per l’infomobilità e le infrastrutture logistiche (Profilo Gestione dei porti e dei servizi turistici) 1 biennale	€ 0	€ 0	€ 0	€259.258,00
“Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare” – Viterbo	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema agroalimentare	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
“Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita”- Pomezia (RM)	Nuove tecnologie della vita	Biotecnologie e industriali ed ambientali	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
“Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese”- Viterbo	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Servizi alle Imprese	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
Fondazione “Bio	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema agroalimentare	Tecnico superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali (3 diverse				

“Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini – Fondazione” - Roma	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza (Profilo Videomaker e operatore multimediale di redazione) 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
“Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo” - Roma	Tecnologie innovative per i beni e attività culturali/Turismo	Ambito 2011/2012 e 2012/2013 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale Ambito dal 2013/2014 Turismo e attività culturali	Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.084,75
“Fondazione Giovanni Caboto”- Gaeta (Latina)	Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e merci	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci (Profilo Conduzione del Mezzo e Gestione apparati) 1 triennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€160.032,75
		Gestione infomobilità e infrastrutture e logistiche	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche (Profilo Gestione dei porti e dei servizi turistici) 1 biennale	€ 0	€ 0	€ 0	€259.258,00
“Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare” – Viterbo	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema agroalimentare	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione ed il marketing delle produzioni agrarie, agroalimentari ed agroindustriali 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
“Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita”- Pomezia (RM)	Nuove tecnologie della vita	Biotecnologie e industriali ed ambientali	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75

“Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese”- Viterbo	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Servizi alle Imprese	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
Fondazione “Bio Campus”- Borgo Piave Latina	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Sistema agroalimentare	Tecnico superiore Responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali (3 diverse profilazioni: produzione, preparazione, trasformazione) 1 biennale	€ 171.615,25	€ 109.000,00	€ 280.615,25	€19.384,75
				Totale Euro 1.201.306,75 (nell’ambito della quota regionale di €1.201.306,81	Totale Euro 763.000,00	Totale Euro 1.964.306,75	

Con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione, saranno assunti gli impegni in favore di ciascuna Fondazione I.T.S.. L'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad un'economia di Bilancio

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione, che risulta approvato all'unanimità.